

*A tutti gli Operatori Economici
interessati*

Avviso pubblico per la ricerca di operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di raccolta, ritiro e smaltimento rifiuti speciali tramite "contratto ponte" annuale nelle more di attivazione di analoga convenzione centralizzata regionale ai sensi del DPCM 24.12.15 e dell'art.1 commi 548-550 della Legge 208/2015.

-PRECISAZIONI (FAQ 1)-

A seguito del pervenimento di alcune richieste di chiarimenti si riportano di seguito i quesiti e le relative risposte:

Quesito 1

Letto.g) punto 2): cosa si intende per "impianto di destinazione finale"?

Risposta

Per "impianto di destinazione finale" si intende l'impianto di smaltimento o recupero in cui sono effettuate le operazioni di smaltimento previste dall'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 o di recupero previste dall'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.). Ai fini del presente appalto non sono considerati "Destinazione finale" gli impianti in cui sono svolte le operazioni D13, D14, D15, R12, R13. Pertanto anche, per i rifiuti sottoposti alle operazioni di cui sopra, per Destinazione finale, deve comunque intendersi l'impianto a cui sono successivamente destinati per essere sottoposti alle operazioni da D1 a D12 (smaltimento) o da R1 a R11 (recupero).

Quesito 2

Al punto f) vengono chieste idonee referenze bancarie in originale

Risposta

Si conferma la richiesta di idonee referenze bancarie da trasmettere in copia in uno con tutta la documentazione da firmare digitalmente. L'originale, quindi, acquisito dai due Istituti bancari può essere scansionato e firmato digitalmente per la trasmissione.

Quesito 3

Si chiede di conoscere tipologia e quantitativi dei rifiuti oggetto dell'affidamento.

Risposta

Si riportano di seguito tipologia e quantitativi dei rifiuti oggetto dell'affidamento:

CODICE CER RIFIUTO	TIPOLOGIA	KG ANNUI
15 02 02	solido	30
16 02 13	solido	2.200
18 01 03	solido	217.600
18 01 04	solido	300
18 01 06	solido	12.700
18 01 08	solido	1.900
18 01 09	solido	1.700
19 09 05	solido	1.500
20 01 02	solido	12.000
20 01 23	solido	990
20 01 39	solido	9.000



Si precisa, infine, che a causa di un refuso le seguenti espressioni:

"In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. f) punto 1) deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento o del Consorzio che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo, che, a tal fine, dovranno essere espressamente indicate. Resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del R.T.I. o del Consorzio, la relativa attività oggetto di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. d) deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 275 co. 2 del D.P.R. 207/2010. Non vi sono sbarramenti minimi relativi alle mandanti. In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.34 del D. Lgs. n. 163/2006, il predetto requisito (lett. d) deve essere posseduto dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.35 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 D.P.R. n. 207/2010.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti (lett. f.2 e f.4) devono essere posseduti dal R.T.I., GEIE o Consorzio ordinario nel suo complesso.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett.f.3) deve essere posseduto da tutte le imprese del R.T.I., GEIE o Consorzio ordinario. In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.34 del D. Lgs. n. 163/2006, i predetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.35 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 D.P.R. n. 207/2010."

si intendono sostituite con le seguenti (in sintesi: la lettera f) deve intendersi sostituita con la lettera g):

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. g) punto 1) deve essere posseduto dalle imprese del raggruppamento o del Consorzio che svolgeranno le relative prestazioni contrattuali per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo, che, a tal fine, dovranno essere espressamente indicate. Resta inteso che ogni impresa sarà tenuta a svolgere, all'interno del R.T.I. o del Consorzio, la relativa attività oggetto di iscrizione nell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. d) deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 275 co. 2 del D.P.R. 207/2010. Non vi sono sbarramenti minimi relativi alle mandanti. In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.34 del D. Lgs. n. 163/2006, il predetto requisito (lett. d) deve essere posseduto dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.35 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 D.P.R. n. 207/2010.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari i predetti requisiti (lett. g.2 e g.4) devono essere posseduti dal R.T.I., GEIE o Consorzio ordinario nel suo complesso.

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett.g.3) deve essere posseduto da tutte le imprese del R.T.I., GEIE o Consorzio ordinario. In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.34 del D. Lgs. n. 163/2006, i predetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.35 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 277 D.P.R. n. 207/2010.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

avv. Donato Cavallo

